

"ELISOCCORSO IN ITALIA :  
STATO DELL'ARTE ALLE SOGLIE DEL TERZO MILLENNIO"

Elisoccorso e l'emergenza marina

Comandante Elio Esposito (ENI Divisione AGIP-Distretto Marina di Ravenna)

**ORGANIZZAZIONE DEL SOCCORSO SANITARIO SU  
PIATTAFORME OFF – SHORE**

PREMESSA

Al Distretto ENI - Divisione Agip di Marina di Ravenna fanno capo tutte le installazioni metanifere in Adriatico, dal Golfo di Trieste al parallelo 40 ° 30' Nord (Ancona).

La maggior parte di esse è costituita da strutture fisse, che sono identificabili come piattaforme e strutture minori di produzione. -

Nel corso degli anni il numero di queste piattaforme è andato via via aumentando sino ad arrivare alle attuali 60; esse sono suddivise in Campi (Gruppi di Piattaforme), il numero di impianti presidiati all'interno dei campi è funzione dei programmi di manutenzione e necessità operative; dalle piattaforme presidiate e dalla base, il personale si sposta giornalmente con mezzi aeronavali, per interventi tecnici sulle altre strutture non presidiate del campo stesso.

Vi sono poi, le piattaforme mobili di perforazione, il cui numero varia in funzione dell'attività esplorativa in corso e che, in ossequio alla Legge 886 del 24 maggio 1979 sono assistite da una nave appoggio 24 ore al giorno.

Attualmente nel distretto operano 3 impianti di questo tipo.-

Le piattaforme di produzione e quelle di perforazione presentano due diverse tipologie di lavoro; sulle prime esso consiste essenzialmente nel controllo della produzione di gas e nella manutenzione ordinaria straordinaria, si svolge, prevalentemente, nell'arco delle normali 8 ore di lavoro, con una presenza media giornaliera di 8/15 tecnici, e comporta rischi di infortunio limitati rispetto alle seconde dove il lavoro si svolge durante le 24 ore con turni continuativi, sono presenti mediamente 65/75 tecnici, ed essendo un cantiere di perforazione, buona parte delle operazioni che vi si svolgono sono soggette a maggior rischio di infortuni.

Da quanto sopra esposto si può dedurre che ogni giorno, sulle strutture off-shore vivono, lavorano e si muovono fra di esse, non meno di 250 persone.

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI EMERGENZA SULLE PIATTAFORME

In ottemperanza a quanto disposto dal D.P.R. 886 del 24 maggio 1979 (Artt. 70 e 71) e dal D.L. 626/94 (Capo II Art. 4 e Capo III Artt. 12 e 15) e loro successive modificazioni, la Società allo scopo di assicurare l'immediata assistenza sanitaria a quanti lavorano nell'off-shore di competenza,

ha istituito e perfezionato nel tempo una procedura aziendale in stretta collaborazione con Ravenna Soccorso, la cui disponibilità e preparazione è fondamentale e di grande aiuto, nella gestione delle emergenze sanitarie in mare.-

Questa procedura prevede:

La reperibilità continua del Comandante che coordina la movimentazione dei mezzi

La disponibilità di un elicottero di base presso il distretto e la reperibilità continua dei piloti

La disponibilità di un mezzo navale veloce presso il distretto e la reperibilità continua del personale

La disponibilità continua del personale medico di Ravenna Soccorso e dei relativi mezzi di trasporto

Il collegamento telefonico diretto tra le piattaforme, la base Agip e la centrale operativa di Ra – So.

Inoltre, in un'ottica di aggiornamento professionale, proprio in questi giorni stanno per iniziare i corsi di "Pronto intervento sanitario" per coloro che operano sulle piattaforme di produzione, tenuti da personale medico di Ravenna Soccorso presso il ns. Distretto. Sulle piattaforme di perforazione esiste già la figura di infermiere professionale che svolge anche mansioni amministrative.-

Si descrive, qui di seguito il susseguirsi delle operazioni in caso di emergenza sanitaria durante la notte: (dalle 17.00 alle 08.00)

a - Al verificarsi di un infortunio, o di sintomi di malattia, il capo piattaforma allerta immediatamente il Comandante Reperibile informandolo sull'evento e sulle condizioni meteorologiche; la chiamata può avvenire direttamente al cellulare del comandante o attraverso il centralino Agip; pressochè contemporaneamente contatta Ravenna Soccorso tramite il 118 o attraverso un numero interno della rete Agip, comunicando al medico tutte le informazioni relative al tipo di infortunio ed alle condizioni dell'infortunato, mettendolo in grado di :

- formulare una diagnosi provvisoria,
- valutare la necessità dell'invio a bordo di una equipe medica
- dare suggerimenti sul primo intervento da effettuare (medicinali, fasciature o altro)
- stabilire le modalità dell'eventuale trasporto a terra
- assegnare un codice al caso.-

b - Il comandante reperibile, in funzione delle condizioni meteorologiche e della distanza dalla base della piattaforma, allerta l'equipaggio del mezzo che deve effettuare l'intervento e mantiene costanti contatti con la piattaforma e la centrale di ra-so per concordare i dettagli dell'intervento stesso; nel contempo si trasferisce in distretto per meglio svolgere la sua funzione di coordinatore.

Inutile sottolineare che l'evacuazione sanitaria da una piattaforma viene preferibilmente effettuata con elicottero, se non diversamente consigliato dal personale medico; ma il suo utilizzo, considerate le condizioni prevalenti di scarsa visibilità nel periodo invernale, non sempre è possibile.

Si distinguono, quindi, 2 casi :

## **Primo caso - Intervento con elicottero**

1 - Se non c'è bisogno dell'equipe medica in piattaforma, l'elicottero trasporta l'infortunato, sia esso in barella o no, direttamente all'eliperficie dell'Ospedale; l'infortunato è sempre comunque assistito durante il viaggio sia dal personale dell'elicottero che, eventualmente, da un accompagnatore..

2 - Nel caso in cui le condizioni dell'infortunato richiedano la presenza di personale medico, l'elicottero, decollato dalla base Agip, preleva lo stesso direttamente all'eliporto dell'ospedale e, giunto in piattaforma può sostare col rotore in moto, eventualmente, per il tempo necessario al medico a stabilizzare le condizioni dell'infortunato, per poi rientrare in ospedale.-

## **Secondo caso – Intervento con mezzo navale**

Se non è possibile o sconsigliato l'utilizzo dell'elicottero, l'evacuazione viene effettuata con un mezzo navale veloce, disponibile sull'arco delle 24 ore presso la banchina del distretto;

Anche in questo caso bisogna distinguere :

1 – se non è necessario l'intervento dell'equipe medica, il mezzo navale parte subito e si richiede semplicemente la disponibilità di un'ambulanza per l'ora di rientro del mezzo con l'infortunato.-

2 - se vi è necessità di personale medico in piattaforma, il mezzo navale attende in banchina l'arrivo dello stesso e poi prosegue per la piattaforma; anche in questo caso un'ambulanza attenderà il rientro del mezzo.-

In entrambi i casi, durante l'intero intervento, il comandante reperibile continua a mantenere i contatti con la centrale di ra-so, la piattaforma ed il mezzo impiegato, informa anche il reparto di appartenenza dell'infortunato che provvede poi all'assistenza dello stesso in ospedale.-

## **CONCLUSIONI**

Inizialmente, l'assistenza e le evacuazioni sanitarie delle piattaforme del campo barbara, nell'off-shore di ancona, venivano assicurate dai mezzi Agip disponibili a Ravenna e con l'assistenza di Ravenna Soccorso.

Negli ultimi anni, in seguito al notevole sviluppo del campo barbara, della sua distanza da Ravenna e della necessità di assicurare interventi in tempi brevi, considerati gli ottimi risultati conseguiti con la collaborazione di Ravenna Soccorso, si è realizzata, con il coinvolgimento delle strutture sanitarie di Ancona, un'organizzazione simile operativa in quell'area, senza comunque precludere la possibilità, in casi particolari, di intervenire con mezzi di base a Ravenna e con il supporto di personale medico di Ravenna soccorso.-

L'Agip intende ringraziare tutto il personale, sanitario e non, di questa struttura che ha assicurato sempre disponibilità e competenza negli interventi richiesti; collaborando fattivamente con una grossa realtà industriale come l'Agip, costituisce il primo caso in Italia di assistenza ed interventi sanitari in Offshore.-

Elio Esposito  
10 settembre 2000